



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 13 DEL 14-04-2025

ORIGINALE

**OGGETTO: TARI CRITERI DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE
2025**

L'anno duemilaventicinque addì quattordici del mese di aprile, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	P	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	P	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 17 – ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e invita il **Dottor Umberto Montagna**, consulente incaricato dal Comune di Stradella per la gestione della TARI, ad accomodarsi in Aula.

Il Sindaco cede quindi la parola **all'Assessore alla partita Paolo Valle** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“L'importo del PEF per l'annualità 2025 è pari a 2.389.669 che viene coperto per 2.375.793 dalle entrate TARI e da 13.876 dal contributo del Ministero dell'Istruzione, in aumento del 9,60% come già stabilito nell'annata 2023 con delibera ARERA. L'Amministrazione ritiene opportuno confermare anche nel 2025 i criteri adottati per la definizione delle tariffe 2024 che garantiscono, sulla base del Piano Finanziario approvato dal Comune, la copertura integrale del servizio. Verrà mantenuto il rapporto domestiche/non domestiche pari al 50%, per quanto attiene la quota fissa, mentre per la quota variabile tale rapporto è stabilito nel 53% per le utenze domestiche e del 47% per le utenze non domestiche in ragione della riduzione della base imponibile riferita alle stesse, in conseguenza all'applicazione del Decreto Legislativo 116/2020. Resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale nella misura del 5%. Con la deliberazione 3 agosto 2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espressi in Euro per utenza e che le stesse risultano confermate anche nel 2025: Euro 0,10 per utenza per la componente UR1 per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti e Euro 1,50 per utenza per la componente UR2 per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. Inoltre, l'articolo 57 bis, comma 2, del Decreto 14/2019 ha previsto l'istituzione del bonus sociale rifiuti e che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, sono stati individuati i principi e i criteri per la definizione delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in condizioni economiche e sociali disagiate. Le modalità comunicative dovranno essere stabilite da ARERA entro quattro mesi dalla entrata in vigore. C'è stata una delibera di ARERA del primo di aprile, dove stabiliva per ogni utenza 6 Euro che verrà, diciamo, riscosso dal Comune e versato in un apposito Fondo ARERA. Dunque, poi, le rate. Abbiamo previsto di confermare il numero di 3 rate per la riscossione della TARI rispettivamente con le scadenze aggiornate al 30 maggio 2025, 30 settembre 2025 e 5 dicembre 2025. Quest'anno diamo la possibilità, su richiesta del contribuente, di pagare in un'unica rata facendo richiesta. Quindi, i fondi perequativi verranno addebitati nell'ultima rata del 5 di dicembre. Nel caso della rata unica, verranno addebitati nella rata unica. Quindi, basta così. Grazie.”

Il Sindaco: “Dottor Montagna vuole aggiungere qualcosa?”

Il Dottor Umberto Montagna: “Su quest'ultima cosa, sul bonus rifiuti, c'è un aggiornamento. Nel senso che ARERA ha approvato questa deliberazione il primo aprile e posto una possibile consultazione, che ha definito postuma, entro l'11 di aprile. ARERA si riunisce di solito martedì, quindi domani si riunirà, e mercoledì cercheremo di capire se ci sono novità. Dico questo perché ANCI e IFEL, nel frattempo, hanno fatto alcune osservazioni. La più importante è chiedere l'applicazione dal 2026 e non dal 2025 e hanno contestato alcune altre modalità di applicazione, diciamo, la più importante è che ARERA pretende che il Comune versi i 6 Euro, come è successo con l'1,60 l'anno scorso, quindi a questo punto 7,60 Euro, in funzione dell'emesso e non del riscosso. Quindi, se anche non viene riscosso dal cittadino quell'importo il Comune deve, ad oggi, come è successo per il

2024, versare alla Cassa. ANCI e IFEL hanno sottolineato che se già era un problema con Euro 1,60, a questo punto, si moltiplica la problematica perché dovrebbe essere il bilancio comunale a far fronte e non il cittadino con la TARI, a questo fatto. Ultima cosa sollevata è che così come è prevista l'applicazione, i 6 Euro vengono applicati anche a Chi ha diritto alla riduzione. La riduzione, per altro, è il 25% della TARI e dovrà essere applicata direttamente dal Comune. Poi, il Comune sarà rimborsato in forza di questi 6 Euro che vengono versati alla Cassa, dalla Cassa stessa. Questo è l'altro problema, nel senso che, se l'applicazione rimane sul 2025, se non cambia nulla, bisognerà capire in quali tempi il cosiddetto sistema "SGATE" (N.D.R.: Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche) che funziona ad oggi per il bonus elettrico, ma che Area ha invitato Anci a mettere in sesto anche per il bonus rifiuti, in quanto tempo sarà in grado di dire ai Comuni quali sono i beneficiari di questo bonus che riguarda tutte le utenze domestiche, che hanno un ISEE al di sotto dei 9.530 Euro o fino a 20 mila in caso di quattro figli. Quindi, sono tutti dati che ovviamente devono arrivare dal centro, devono essere elaborati dal Comune. Il Comune deve individuare quelli che all'interno di questi sono titolari di utenza e poi quale è la tariffa, perché non esiste una tariffa unica per le utenze domestiche, come sapete, e di conseguenza, a seconda dei componenti del nucleo e a seconda della superficie, c'è una tariffa. Quindi, il Comune dovrà comunicare ad ARERA tutte queste cose. L'ho fatta un po' lunga ma per dire che queste problematiche hanno sollevato la necessità da parte di ANCI e IFEL di chiedere quantomeno l'applicazione all'anno prossimo, vedremo. Direi mercoledì, in mattinata, sapremo da questo punto di vista. Sulla TARI, ha detto l'Assessore, si tratta dell'applicazione di criteri che sono praticamente gli identici dell'anno scorso, su un Piano Finanziario che è stato approvato nel 2024 a seguito della revisione obbligatoria prevista da ARERA per le annualità '24 e '25. Ad agosto scopriremo, poi, cosa ci aspetta per il prossimo periodo triennale perché ARERA sta elaborando la prima parte del documento di consultazione che, poi, sfocerà in una deliberazione, si presume, ormai ci ha abituato ad agosto negli anni dispari, quindi, si presume ad agosto."

Il Sindaco: "Quindi, il bonus, l'unica cosa certa è che paghiamo tutti 6 Euro in più e questo va a finire in un Fondo nazionale e, quindi, da noi torna poco."

La Dottoressa Sara Codognelli per l'Ufficio Tributi: "Ad oggi, l'unica informazione certa è che questo bonus è di 6 Euro, però, ARERA ha iniziato a dare una prima fonte di informazioni, ma non ha assolutamente esaurito. Cioè, tutte anche le componenti di gradualità che andranno a normare questa riduzione in base all'ISEE non sono ancora state fornite. Quindi, ad oggi, noi non abbiamo notizie certe di come verrà applicata questa riduzione del 25%. Sappiamo che sarà solo per le utenze domestiche ovviamente in situazione di disagio e su tutta la parte TARI, quindi, sia quota fissa che quota variabile. Altre informazioni siamo in attesa. E' per quello, appunto, che nella consultazione postuma le Associazioni hanno richiesto, almeno, di spostare l'applicazione al primo gennaio 2026 anche per dare la possibilità agli Uffici di organizzarsi per applicarla nel modo corretto e informare anche la cittadinanza. Perché già ad oggi, al telegiornale, comunque, questa notizia è già stata data tempo fa, se ne parla, sui giornali ci sono scritte tante notizie anche non corrette e i cittadini chiamano. Per esempio, la domanda che fanno più spesso è cosa devono fare. Cioè, vengono a chiedere che tipo di domanda devono presentare agli Uffici quando, invece, non c'è nessuna domanda da presentare perché sarà una informazione che a noi arriverà sulla piattaforma in base all'ISEE. Quindi, ad oggi, l'unica informazione che diamo al cittadino è che non deve fare nessun tipo di domanda agli Uffici, ma, se avrà diritto, è una riduzione che verrà fatta automaticamente come succede per il bonus energia. Altre informazioni non ne diamo perché non siamo al corrente di altre informazioni

e quello che ARERA, appunto, vorrà applicare. Lo sapremo anche noi in base alle delibere che verranno, poi, emanate, speriamo il prima possibile, ecco.”

Il Sindaco: “Grazie. Interventi? Pongo in votazione...”

Il Capogruppo di “Per Stradella Cantù Sindaco” Alessandro Cantù, così’ interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Signor Sindaco, la dichiarazione di voto la faccio. Non faccio interventi ma la dichiarazione di voto sì.”

Il Sindaco: “Ok. Dichiarazione di voto, allora.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Aspettavo che me lo chiedesse. Sono due cose diverse. Sarò, comunque, breve. Non è che... E’ chiaro che, la TARI... Va beh, le possibilità di intervento da parte dell’Amministrazione sono alquanto limitate per non dire nulle. Abbiamo visto già in precedenza. Stiamo parlando, comunque, di un Piano pluriennale, quindi, comunque sia, già è stato impostato negli anni prima. Vedo che anche quest’anno, allora, il 7, l’8 e il 9 di agosto saremo lì ad aspettare ARERA che solitamente in quei giorni, no? Il 5 quest’anno? Va beh, gli altri anni l’8 e il 9 stavamo lì ad aspettare. Quest’anno è il 5. Comunque, insomma, capisco che si è molto ingessati su queste possibilità di conteggio. Ricordo che il margine è molto poco. Noi si era cercato, in precedenza, di lavorare un po’ sulla quota per ridurre un filino, sulla quota di costi del Comune che, ormai, avevamo negli anni sempre più ridotto per fare in modo di cercare di dare un aiuto ai cittadini. Quindi, è ridotto perché sappiamo che c’è una piccola quota di costi del Comune che vengono imputati al Piano Economico Finanziario. Quindi, avevamo lavorato su questi. Però, noi ci asterremo dal voto perché capiamo che non si può fare molto di più. Però, magari, invitiamo comunque l’Amministrazione ad avere, a cercare di avere... E’ vero che andiamo a chiedere ai cittadini dei soldi per la TARI, la percezione che c’è oggi è quella di una Città un pochino più sporca. Quindi, di cercare di essere più pressanti con la società Broni Stradella Pubblica per fare in modo che quantomeno il cittadino, se deve pagare di più, quantomeno abbia un riscontro visivo di pulizia e soprattutto anche di decoro del ritiro. Si era lavorato, ricordo l’anno scorso nell’estate, si era lavorato tanto coi condomini proprio per cercare di fare in modo che si riducessero un po’ i costi o, meglio, aumentassero le entrate da rifiuto selezionato per la Broni Stradella e si era fatto un lavoro sui condomini. Poi, non so se ha dato frutti. Quel Piano Finanziario era basato anche effettivamente su costi di energia molto alti. Sappiamo che la Broni Stradella è una società molto energivora. Adesso speriamo che ci sia un consolidamento al basso dei costi dell’energia, che possa poi permettere nel fare il prossimo Piano, di cercare di ridurre questo onere per i cittadini. Però, ripeto, siccome capiamo che il margine di intervento non è molto ampio ci asterremo dal voto.”

Il Sindaco: “Grazie Consigliere Cantù. Voglio anticipare una cosa. E’ in scadenza il contratto per quanto riguarda lo spazzamento della Città, sia meccanizzato che manuale... (N.D.R.: scarsa qualità dell’audio) Però, il Capitolato passa da noi. Loro, poi, fanno la gara. Viene modificato sostanzialmente in più punti, aumentando l’attività in base alle esigenze che sono state segnalate, rilevate da noi, segnalate dai cittadini. Quindi, nel nuovo Capitolato che la Broni Stradella porterà in gara per lo spazzamento saranno inseriti nuovi servizi che attualmente non ci sono. Mentre per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, abbiamo già in corso con la Broni Stradella un percorso, un confronto, primo, per la sensibilizzazione nuova, perché va fatta una nuova campagna di informazione, perché necessita questo perché è già passato un po’ di tempo. Bisogna ritornare a motivare i

cittadini su queste problematiche. Poi, anche sempre con l'Azienda, verificare eventuali interventi modificativi del metodo di raccolta. Sono tutte cose all'attenzione. Una cosa certa è che va a cambiare il Capitolato per quanto riguarda lo spazzamento meccanizzato e quello a piedi, manuale. Queste sono le indicazioni sempre tenendo presente il fattore economico, questo sì, per non dare una incidenza che poi, se non ci sono risultati, poi, il cittadino non capisce. Questo assolutamente. Ci sono altri che devono intervenire? Se no, dichiarazione di voto."

Chiede e ottiene la parola **la Capogruppo Antonia Meraldi del gruppo "Lista Civica Bellinzona Sindaco"**, che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

"Per dichiarazione di voto. Chiaro è che quest'anno, essendo stato approvato il Piano Economico Finanziario 2024/2025, il margine di manovra dell'Amministrazione comunale era nullo, di fatto. Comunque, niente, abbiamo cercato di andare incontro ai cittadini in base, appunto, alle richieste che si erano evidenziate nel corso di questi mesi, dove diversi chiedevano anche la possibilità di pagare in un'unica rata. Quindi, abbiamo mantenuto le tre, più la possibilità di pagare il tributo in un'unica soluzione. Quindi, il nostro voto è favorevole."

Il Sindaco: "Grazie. Pongo in votazione: << TARI criteri determinazione tariffe e scadenze 2025 >>."

Quindi, esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 641-666 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita la **Tassa Rifiuti (TARI)**;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte dall'art. 2 del D.L.16/2014, convertito in L. 68/2014, hanno condotto alla previsione che:

- nelle more della revisione dello stesso D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, anche per il 2025, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1, con riferimento alle utenze domestiche (art.1, comma 652, L.147/13 così come modificato dall'art. 1, comma 27 lettera a) L. 208/15 - Legge di Stabilità 2016). Anche per il 2025 si è mantenuta la riduzione del coefficiente KD (componente relativo alla quota variabile) per le utenze commerciali, bar e ristoranti applicando il 50% della misura minima prevista dal DPR 158/99;

VISTO che vi è la possibilità per i Comuni di deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659, la cui copertura è assicurata attraverso la ripartizione dell'onere sull'intero Piano Finanziario;

CONSIDERATO che ai sensi quindi dell'art.1 comma 682 lett. a4) della L.147/2013 si conferma l'esenzione totale dal pagamento della TARI per persone assistite in modo continuativo dal Comune e si fissa l'esenzione parziale (solo parte variabile) per nuclei familiari aventi ISEE complessivo annuo non superiore a **€ 6.000,00**;

ATTESO che l'articolo 57-bis, comma 2 del DI 14/2019 ha previsto l'istituzione del bonus sociale rifiuti e che con D.P.C.M. 21 gennaio 2025 sono stati individuati i principi e i criteri per la definizione delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate e che le modalità applicative dovranno essere stabilite da ARERA entro quattro mesi dall'entrata in vigore del D.P.C.M.;

PRECISATO che nel caso in cui le agevolazioni adottate con la presente deliberazione dovessero sovrapporsi con le modalità applicative che verranno emanate da Arera si andrà ad applicare l'agevolazione più favorevole per il contribuente;

VISTA la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/04/2024 con la quale veniva approvato l'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/04/2024 con la quale venivano approvate aliquote e tariffe per l'anno 2024;

VISTO che il Decreto Milleproroghe D.L. 30 dicembre 2021, convertito con Legge 25 febbraio 2022 n. 15, pubblicato in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, al comma 5-quinquies dell'articolo 3, introdotto in sede referente, prevede che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga alla disciplina vigente, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATO che:

- l'importo del PEF per l'annualità 2025 è pari a **€ 2.389.669,00**;
- ai sensi della determinazione dirigenziale 02/DRIF/2021 di ARERA dal totale dei costi del PEF va sottratto il del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, che risulta pari a € 13.876,00;
- pertanto, l'importo del PEF viene coperto per **€ 2.375.793,00** dalle entrate TARI e da € 13.876,00 dal citato contributo;
- che Il Comune ritiene opportuno confermare anche nel 2025 i criteri adottati per la definizione delle tariffe 2024 che garantiscono, sulla base del Piano Finanziario approvato dal Comune, la copertura del costo integrale del servizio;
- verrà mantenuto il rapporto domestiche/non domestiche pari al 50% per quanto attiene alla quota fissa, mentre per la quota variabile tale rapporto è stabilito nel 53% per le

utenze domestiche e del 47% per le non domestiche in ragione della riduzione della base imponibile riferita alle stesse, in conseguenza dell'applicazione del D.Lgs. 116/2020 e tale variazione comporterà una modifica totale del rapporto utenze domestiche al 52,04 % e utenze non domestiche al 47,96%;

CONSIDERATO che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 5%;

CONSIDERATO che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e che le stesse risultano confermate anche per il 2025 come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

CONSIDERATO che si prevede di stabilire in numero di tre le rate per la riscossione della TARI, rispettivamente con scadenze aggiornate:

30 maggio 2025, 30 settembre 2025 e 05 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario per l'anno 2025 chiude con un totale di € 2.375.793,00 = di costi da coprire con le entrate TARI e che il tasso di copertura delle spese deve essere del 100%;

DATO ATTO che i costi complessivi del servizio sono così ripartiti:

- Quota Fissa € 764.038,00 pari al 32,16 %
- Quota Variabile € 1.611.755,00 pari al 67,84 %

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della legge di stabilità 2014 (Legge n.147/2013 e s.m.i.) prevede che "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" ;

DATO ATTO che è stata effettuata la verifica di congruità del Piano Finanziario per l'anno 2025 con i "fabbisogni standard" aggiornati ai sensi delle "Linee guida" emanate dal Mef in data 30.12.2021;

STABILITO:

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 D.P.R. 158/99);
- che il calcolo della tariffa per le utenze domestiche (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

- che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuta propria la competenza in quanto prevista espressamente per legge;

Visto l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

Attestata l'insussistenza di situazioni che possano generare conflitto di interesse;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentita la Commissione Consiliare riunitasi in data 31 marzo 2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 17

voti favorevoli n. 12

voti contrari zero

Astenuti n. 5 (Cantù, Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti);

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- di confermare e approvare i criteri e i coefficienti proporzionali di produzione per la determinazione delle tariffe relative all'anno **2025** per il servizio di igiene ambientale, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, a decorrere dal 01/01/2025, per le utenze domestiche e non domestiche, come da allegato alla presente deliberazione che ne fa parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la determinazione delle tariffe di riferimento viene effettuata secondo il metodo normalizzato di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999;

- di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;

- di allegare al presente provvedimento, dati agli atti tutti i documenti istruttori, i pareri resi a mente dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ai fini della regolare costituzione ed esecuzione del presente atto;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 17

voti favorevoli n. 12

voti contrari zero

Astenuti n. 5 (Cantù, Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti);

dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Al termine della votazione **il Sindaco** ringrazia e congeda la Dottoressa Sara Codognelli e il Dottor Umberto Montagna.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Parere tecnico allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 11 DEL 25-03-2025

OGGETTO: TARI CRITERI DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE 2025

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Il sottoscritto, responsabile del servizio, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 25-03-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Laura Serra

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Parere contabile allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 11 DEL 25-03-2025

OGGETTO: TARI CRITERI DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE 2025

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Stradella, li 25-03-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Laura Serra

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NR. 13 DEL 14-04-2025

OGGETTO: TARI CRITERI DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE 2025

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 637 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 24-04-2025 al 09-05-2025

Lì 24-04-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 13 DEL 14-04-2025

OGGETTO: TARI CRITERI DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE 2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 04-05-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.